

Weekly Report e analisi quantitativa

agosto 4

2019

Per contatti scrivere a info@moneyriskanalysis.com
oppure telefonare al 3456069728

A cura di
MoneyRiskAnalysis

FTSEMIB



Sul grafico settimanale registriamo un'impercettibile, ma alquanto pericolosa, rottura delle medie mobili più significative, situate tra 21120 e 21200, in presenza di segnali non molto confortanti sulla rsi di lungo, che in questi mesi ha messo in evidenza una chiara divergenza ribassista. Infatti, ad un nuovo massimo relativo dell'indice non ha corrisposto un altrettanto comportamento della rsi, la quale è rimasta ben al di sotto dai massimi di aprile.

Al momento non registriamo un risveglio della direzionalità settimanale, la quale sta continuando nella sua discesa.



Se osserviamo il grafico giornaliero ci possiamo accorgere di come nella seduta di venerdì, l'indice abbia testato la fann-line ribassista situata a 21050, mentre la media a 89 giorni è stata perforata a quota 21290. Anche in questo caso non assistiamo ad un aumento della direzionalità, il che sembrerebbe escludere nel brevissimo una ricaduta sotto il livello di 20750 (fann-line di lungo periodo) e 20320 (media a 200 giorni in fase ancora ascendente). Rotture in questo senso sarebbero da interpretare come un pericoloso breakout di mercato. In sostanza, la prossima settimana sarà molto importante per verificare quantomeno le capacità di tenuta. Solo un ritorno sopra il livello di 21300 allungherebbe la probabile inversione in corso d'opera, dando vita al perdurare della congestione.

Set-up più importanti previsti: 26 di agosto – 16 settembre.

Indice Dax



Il Dax sembra trovarsi in una fase meglio definita, rispetto all'indice italiano. Nella precedente settimana abbiamo assistito a tre importanti rotture: fann-line rialzista – media a 89 giorni – supporto statico 11950. In questo contesto l'indice ha visto un risveglio della direzionalità di breve, che tutt'ora si muove sotto i valori di allarme. In termini di forza comparativa stiamo assistendo ad un chiaro peggioramento, sia nei confronti degli Usa che del Ftsemib, a conferma che il problema sta riguardando in generale i titoli ciclici (paura di recessione?). Gli indicatori giornalieri sono già entrati in territorio negativo, evidenziando una buona predisposizione ribassista. Tuttavia, anche in questo caso osseviamo importanti supporti da indicare in quota 11800 (fann-line ribassista di medio) e 11650 (fann-line rialzista del 2019 ben rafforzata dalla media a 200 giorni). La prima resistenza deve essere indicata a 12160 (media a 89 giorni).



Anche sul grafico settimanale possiamo osservare due cose molto importanti. La prima è sicuramente la rottura delle principali medie avvenuta sul livello di 12100 circa. La seconda e non meno trascurabile è la presenza della fann-line di lunghissimo passante proprio a ridosso di 11500. Quest'ultimo punto pertanto rafforza chiaramente il supporto precedentemente segnalato a 11650. Nel frattempo la direzionalità settimanale, continuando la sua discesa, sta sfiorando i minimi di agosto 2015 il che non è proprio incoraggiante. Un risveglio della stessa proprio in questo mese di scarso spessore di mercato, mette in risalto qualche rischio in più, rispetto alla media. Fra le altre cose il mese di agosto è ricco di set-up.

Set-up più importanti previsti: 6 agosto, 15 agosto e 20 agosto.

Indice Ibox



La borsa spagnola è sicuramente in una fase ribassista ben più avanzata, stazionando da diverse sedute sotto la media a 200 gg passante per quota 9120. Il supporto più significativo lo possiamo indicare in quota 8800. Questa negatività viene rafforzata oltretutto da un aumento piuttosto significativo dei volumi scambiati. Il quadro della forza comparativa è negativo, mentre gli indicatori si trovano in posizione ribassista. La direzionalità rimane sempre su livelli piuttosto bassi, ma da tempo ha smesso di scendere. La Spagna è fra i mercati maggiormente a rischio, almeno da un punto di vista tecnico.

Indice SP500



Per la serie duri a morire, l'indice in questione ancora si trova al di sopra della media a 89 giorni, passante a quota 2910. Questo supporto viene rafforzato oltretutto dalla fann-line rialzista del 2019, che in passato aveva respinto i tentativi ribassisti di maggio. Al momento registriamo la migliore forza comparativa, segno questo che è il mercato meno da shortare. Il problema infatti, sembra ben più radicato in Europa e altrove, a causa degli effetti della guerra commerciale. Tuttavia non devono essere sottovalutate rotture di 2900, sotto il quale la situazione inizierebbe a diventare affascinante. La direzionalità rimane sempre elevata e muove in fase laterale. I volumi in questi giorni hanno visto un aumento significativo, a conferma dell'importanza del supporto di 2900. Resistenza 3000. Il fatto che la violenta correzione sia arrivata addirittura ben prima di un primissimo target di 3050, mi invita decisamente a rileggere la seguente analisi:

https://www.moneyriskanalysis.com/ar/download.php?s=03&f=201903_PENSARE%20COME%20LA%20FED.pdf

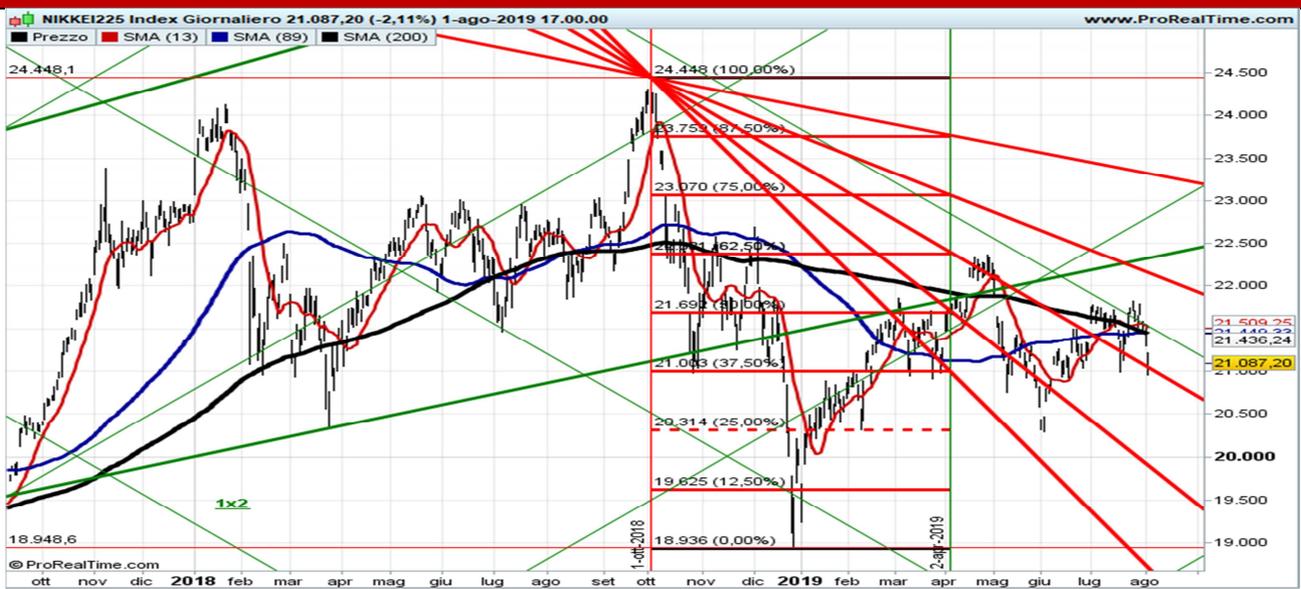
Set-up più importanti previsti: 10 settembre.

Indice NASDAQ COMP



Reazione millimetrica sulla media a 89 giorni, dopo il rientro sotto la resistenza/supporto di 8140. Se la rottura rialzista avvenuta a luglio, con tanto di permanenza al di sopra della stessa per diversi giorni, si rivelerà una bull-trap, sarà doveroso temere il peggio. La media a 200 giorni, che ha intrapreso un movimento ascendente, rappresenta il supporto successivo a quota 7550, nel caso quota 7950 non tenesse. Durante il ritorno sotto quota 8140 i volumi sono stati molto elevati, complice la settimana scorsa che ha visto la riunione della Fed e l'inasprirsi delle sanzioni Usa contro la Cina. In termini di forza comparativa contro SP500 registriamo un timido peggioramento, anche se non ancora conclamato. Direzionalità alta e indicatori in modesto peggioramento dovrebbero imprimere una volatilità di breve elevata.

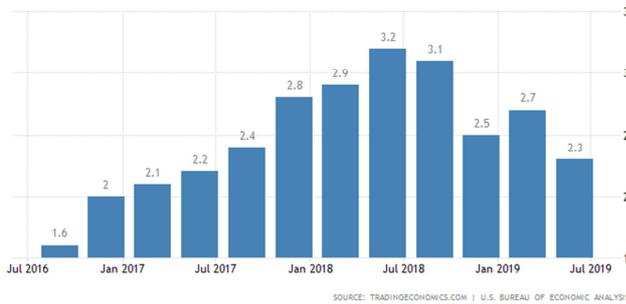
Nikkei



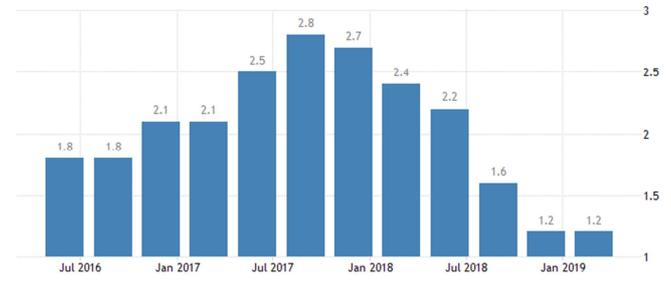
Da tempo questo indice risultava fra i peggiori del contesto globale. Nella scorsa settimana è stata perforata la media a 200 giorni, mentre il supporto di breve può essere indicato a quota 21000 sotto il quale attendiamo un target di 20320. Il rafforzamento dello Yen non gioca a favore di questo indice. Il quadro degli indicatori si appresta ad entrare in territorio ribassista, mentre la direzionalità sta iniziando a risalire da livelli però molto bassi. La rottura del quadro delle medie avvenuta tra 21400 e 21500 pone forti rischi in ottica di lungo periodo.

LA CRESCITA:

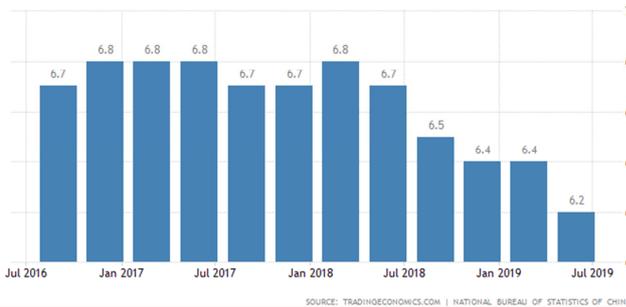
PIL USA



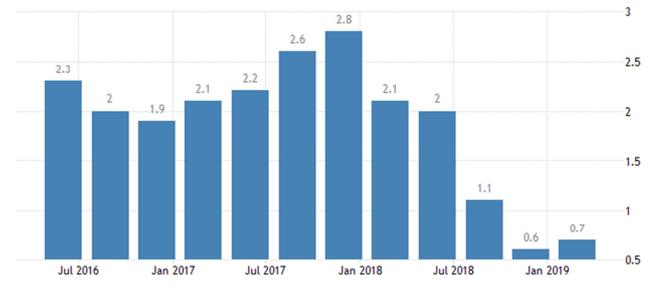
PIL UE



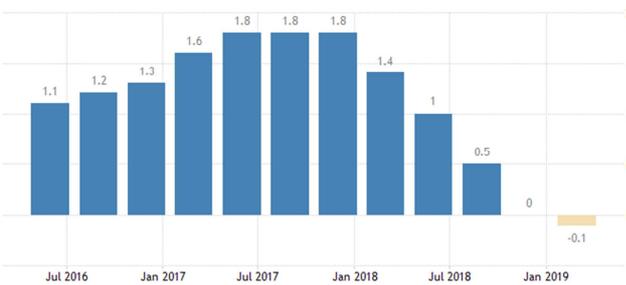
PIL CINA



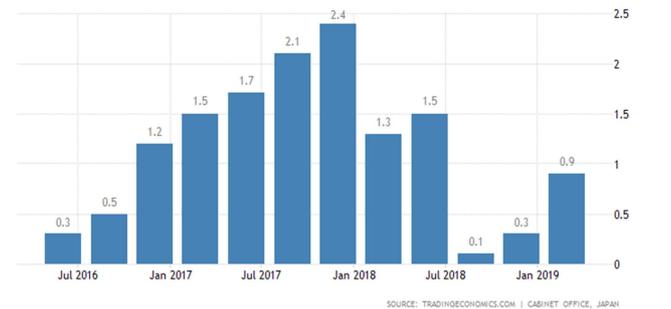
PIL GERMANIA



PIL ITALIA

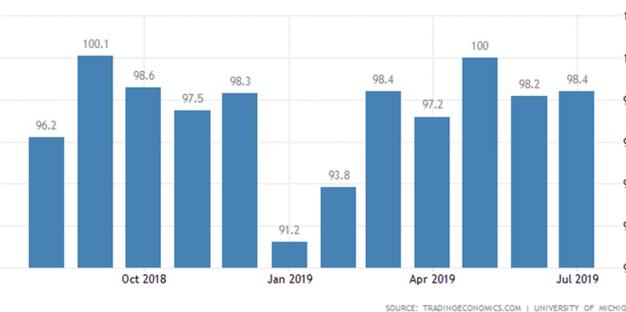


PIL GIAPPONE

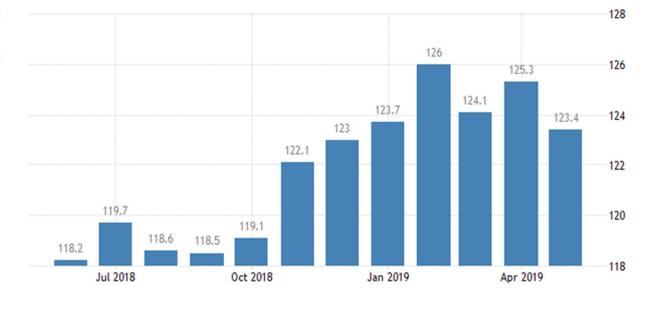


FIDUCIA CONSUMATORI: cresce in Usa

USA



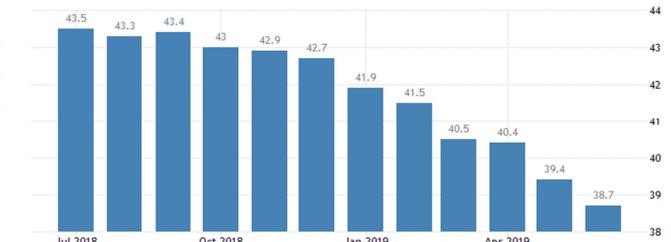
CINA



GERMANIA

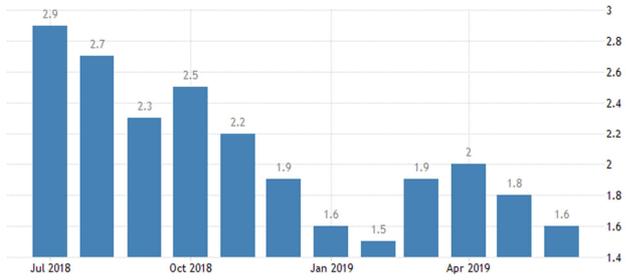


GIAPPONE

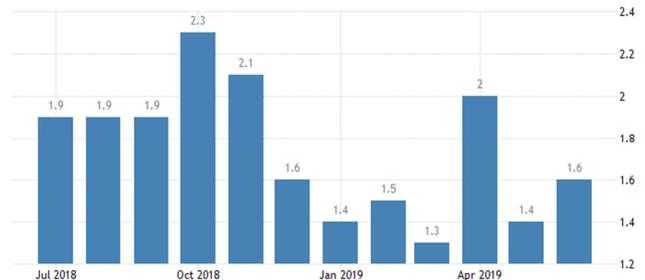


L'INFLAZIONE:

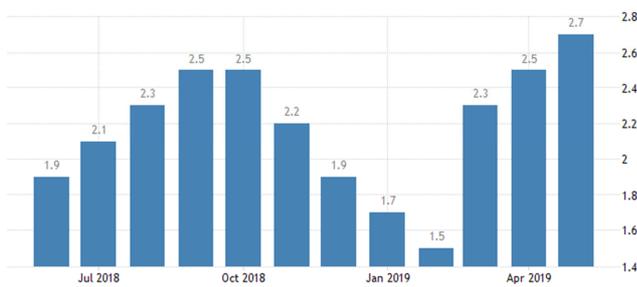
USA



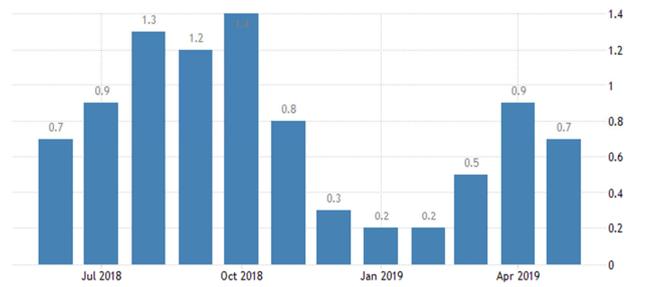
GERMANIA



CINA

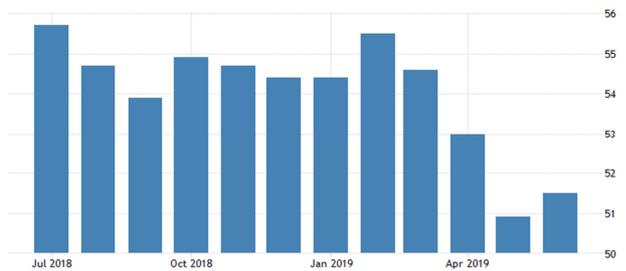


GIAPPONE

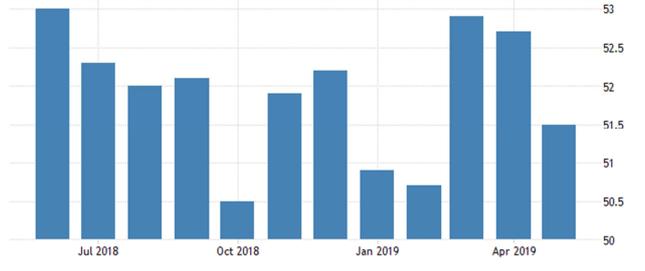


PMI:

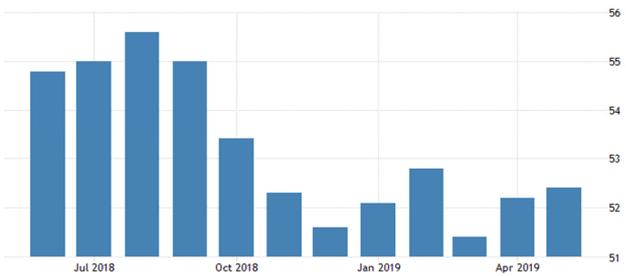
USA



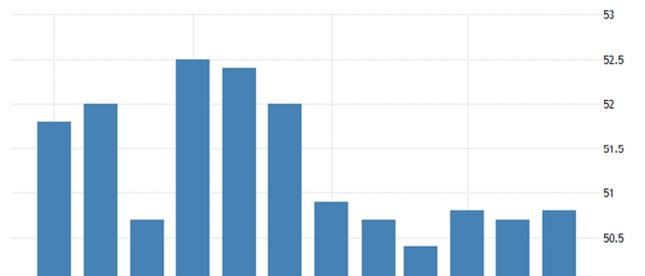
CINA



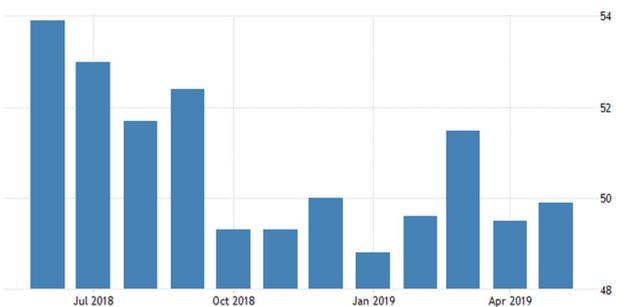
GERMANIA



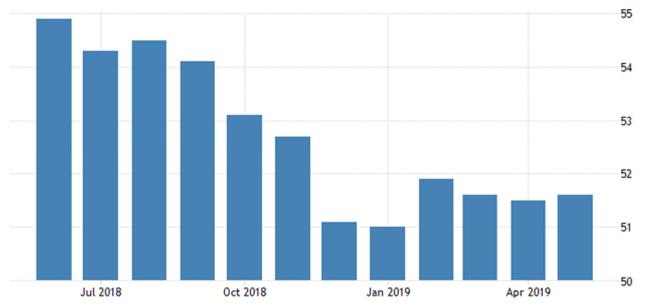
GIAPPONE



ITALIA



UE



Glossario

<http://www.moneyriskanalysis.com/it/glossario.php>

General Disclaimer

Le informazioni contenute nel presente documento internet sono frutto di una accurata selezione di fonti da noi considerate attendibili. Non se ne garantisce l'accuratezza o la completezza e nulla, in questo documento, e' stato realizzato per fornire questa garanzia.

MoneyRiskAnalysis non si assume alcuna responsabilita' per i danni derivanti dall'uso d'informazioni contenute in questo documento.

Ne' questo documento, ne' il suo contenuto, ne' una sua copia possono essere modificati in qualsiasi modo, trasmessi o distribuiti senza citare la fonte ovvero MoneyRiskAnalysis.

I componenti del team di MoneyRiskAnalysis possono avere in corso acquisti, vendite o possono detenere posizioni di lungo o breve periodo sul mercato e/o avere interessi collegati ai valori mobiliari menzionati. Quanto espresso circa tali valori mobiliari riveste esclusivamente carattere informativo e non ha carattere di offerta, invito ad offrire o di messaggio promozionale finalizzato all'acquisto, alla vendita o alla sottoscrizione dei predetti valori mobiliari.

MoneyRiskAnalysis non si assume alcun tipo di responsabilita' in relazione alle informazioni fornite da altre fonti alle quali ci si possa collegare attraverso il presente documento. Qualsiasi raccomandazione o opinione espressa su tali altre fonti sono di esclusiva responsabilita' dei titolari di tali fonti e non costituiscono nella maniera piu' assoluta raccomandazioni o opinioni di MoneyRiskAnalysis. L'eventuale possibilita' di collegarsi ad altre fonti non rappresenta pertanto una raccomandazione o un'approvazione da parte di MoneyRiskAnalysis a quanto contenuto in tali fonti.

L'analisi dei dati e le informazioni contenute in questo documento sono preparate a solo scopo informativo, e non rappresentano un'offerta o sollecitazione di un'offerta a comprare o vendere quote di Fondi di Investimento o di qualsiasi altro strumento finanziario, o a sottoscrivere Contratti di Gestione di qualunque societa'. Questo documento non fornisce nessuna indicazione o consulenza o necessaria a prendere alcuna decisione di investimento.

La performance del passato non e' indicativa di uguali rendimenti nel futuro.

Copyright Money Risk Analysis © Riproduzione riservata